

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

**SPECIALE "TELEASSISTENZA PER SOGGETTI DEBOLI".**

tra

Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel  
bacino imbrifero montano dell'Adige (di seguito "Consorzio  
BIM Adige Trento")

e

Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano- Alto  
Adige, Viale Duca d'Aosta n. 64 – con sede a Bolzano

La presente convenzione viene sottoscritta in forma digitale  
da:

- Michele Bontempelli, nato a Pellizzano (TN) il 26.03.1966, il  
quale agisce in questo atto in qualità di legale  
rappresentante del CONSORZIO BIM ADIGE TRENTO con  
sede in Piazza di Centa 13/1 a Trento, C.F: 80001130220,  
P.IVA: 01939090229, presso la quale è domiciliato per la  
carica;
- Manuel Pallua nato a Bolzano il 11/04/1980, il quale agisce  
in questo atto in qualità di legale rappresentante del  
Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto  
Adige, Viale Duca d'Aosta n. 64 – CF/PIVA 02906340217,  
presso il quale è domiciliato per la carica;

Premesso che:

- il Regolamento contributi e progetti speciali, approvato dall'Assemblea generale del Consorzio con deliberazione n. 7 di data 27 aprile 2022 ha introdotto i "progetti speciali" (TITOLO III);

- con nota acquisita al protocollo consorziale n. 0002848 del 16/05/2024, il Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige ha trasmesso la proposta di progetto speciale;

- con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 54 del 29 maggio 2024 è stato approvato il progetto speciale **"TELEASSISTENZA PER SOGGETTI DEBOLI"**;

Tutto ciò premesso, approvato e ritenuto quale parte integrante del presente atto, i predetti soggetti convengono quanto segue.

### **Articolo 1 - Oggetto della Convenzione**

La presente convenzione disciplina l'attuazione e la corretta gestione del contributo e non si configura come uno strumento per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati tra le parti.

In tal senso con la presente convenzione il Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano -Alto Adige si impegna a realizzare il progetto **"TELEASSISTENZA PER SOGGETTI DEBOLI"** secondo i tempi, i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale e nel rispetto della presente

convenzione.

Il Consorzio, che ha accettato i contenuti della proposta presentata dal Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, si impegna a sostenere la realizzazione del progetto tramite un contributo finanziario a fondo perduto.

### **Articolo 2 – Durata**

La presente convenzione ha una durata compresa tra la data di sottoscrizione e il 31.08.2026 e comunque per 24 mesi di sperimentazione del sistema di teleassistenza. Tale termine potrà essere prorogato, su richiesta formale del Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige in presenza di elementi oggettivi che ne abbiano ritardato l'esecuzione e attuazione.

### **Articolo 3 – Impegno finanziario del Consorzio**

Per la realizzazione del progetto speciale verrà corrisposto al Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige un contributo complessivo a fondo perduto pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'anno 2024.

### **Articolo 4 – Quadro delle risorse**

Le risorse finanziarie complessive – sia entrate che spese – del progetto speciale sono determinate nella tabella denominata "Quadro delle risorse", parte integrante della presente convenzione.

## **Articolo 5 – Rendicontazione**

La rendicontazione è funzionale all'erogazione del contributo, di cui all'art. 3. La rendicontazione deve essere presentata entro 60 giorni dal termine indicato all'art. 2.

La rendicontazione dovrà comprendere:

a) rendiconto finanziario dell'intera iniziativa/intervento finanziato, con l'evidenza dettagliata delle spese e delle entrate contabilizzate;

b) relazione descrittiva che attesti il completamento del progetto speciale coerentemente con la proposta progettuale presentata;

c) copia della documentazione attestante la spesa sostenuta (fatture e ricevute di avvenuto pagamento) a completamento della documentazione di cui alle lettere a) e b);

d) relazione sulle modalità con cui è stata garantita adeguata visibilità al Consorzio, secondo quanto stabilito all'art. 9;

e) dichiarazione di responsabilità ai fini del trattamento fiscale del contributo.

## **Articolo 6 – responsabilità**

Il Comitato CRI della Provincia Autonoma di – Alto Adige è unico responsabile per la realizzazione delle attività costituenti il progetto speciale.

### **Articolo 7 – erogazione contributo**

Il contributo di cui all'art. 3 sarà erogato in un'unica soluzione a fronte di regolare rendicontazione delle spese, come meglio specificato all'art. 5, fatto salvo quanto previsto per progetti di durata superiore a 12 mesi. Non sono ammessi anticipazioni.

Per progetti di durata superiore a 12 mesi, su richiesta del soggetto e previa trasmissione della rendicontazione intermedia, secondo quanto previsto dall'art.5, il Consorzio potrà erogare una quota del contributo concesso fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivo.

### **Articolo 8 – revoca e riduzione del contributo**

Il Consorzio si riserva di revocare il contributo a proprio insindacabile giudizio nel caso di:

- mancato completamento del progetto speciale entro i termini stabiliti all'art.2;
- difformità sostanziali tra il progetto presentato e la documentazione di rendicontazione;
- difformità sostanziali tra il quadro delle risorse, allegato alla presente convenzione, e i dati della rendicontazione.

Nel caso in cui le spese rendicontate risultino inferiori a quelle presentate in sede di presentazione del progetto e/o in caso di maggiori entrate, il Consorzio ridurrà

proporzionalmente il contributo concesso.

#### **Articolo 9 – Visibilità e comunicazione**

Il Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige si impegna a garantire adeguata visibilità al contributo del Consorzio, utilizzando il logo fornito su materiale informativo, divulgativo e ogni altro strumento di comunicazione funzionale alla promozione del progetto speciale.

#### **Articolo 10 – Modifiche alla convenzione**

Per oggettive e motivate ragioni e previo accordo tra i sottoscrittori, la presente Convenzione potrà essere modificata e integrata con la firma di atti aggiuntivi o tramite scambio di note tra i soggetti sottoscrittori.

#### **Articolo 11 – Trattamento fiscale**

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, non sono considerate cessioni di beni e restano quindi escluse dal campo di applicazione dell'IVA, quelle che hanno ad oggetto denaro e crediti in denaro, come quando l'amministrazione non opera all'interno di un rapporto contrattuale e le erogazioni sono effettuate in esecuzione di norme che prevedono l'erogazione di benefici al verificarsi di presupposti predefiniti (Circolare AdE n. 34/E del 2013).

Le regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del 4% a titolo di acconto

sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali. Sulla base dei chiarimenti forniti dall'amministrazione finanziaria in più Risoluzioni, l'intento del legislatore è quello allargare l'ambito soggettivo di applicazione della norma, considerando soggetti imponibili non soltanto le imprese, ma tutti coloro che svolgono attività commerciale anche se in modo occasionale. In virtù di ciò rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 28 comma 2 del DPR 600/73 anche i contributi erogati agli enti non commerciali.

### Articolo 12 - Controversie

Ogni controversia derivante dall'interpretazione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente dalle parti, spetterà all'autorità giudiziaria competente Foro competente sarà quello di Trento.

### Articolo 13 - Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso di uso ai sensi della parte II DELLA TARIFFA DI CUI AL d.p.r. 26 APRILE 1986 N. 131

Per il Consorzio BIM Adige Trento

Il Presidente

Michele Bontempelli

Per il Comitato CRI della Provincia

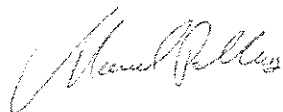
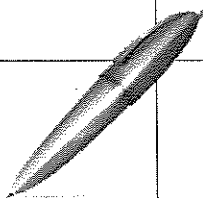
Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Il Presidente

Manuel Pallua

Firmato digitalmente da:  
**BONTEMPELLI MICHELE**  
 Firmato il 19/06/2024 12:13  
 Seriale Certificato: 1062066  
 Valido dal 10/01/2022 al 10/01/2025  
 InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da:  
**PALLUA MANUEL**  
 Firmato il 2024/06/19 09:58  
 Seriale Certificato: 1838530  
 Valido dal 17/10/2022 al 17/10/2025  
 InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli  
artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.

Allegati:

- proposta progettuale contenente quadro delle risorse





**Croce Rossa Italiana  
Italienisches Rotes Kreuz  
Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige  
Landeskomitee der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontari

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE  
stampato il giorno 16/05/2024 da Luca Battisti.  
Riproduzione cartacea ai sensi del R.L. n. 8/22/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.  
hash (SHA256): 3e7b0875c8a4d4501d4b8191e0e524849e5f65491ce09e232eb0

In definitiva, grazie all'utilizzo del presidio di teleassistenza proposto, è possibile monitorare persone so-  
o con necessità di supporto permanente, consentendo, per esempio ai Servizi Sociali, di avere monitorato g-  
assistiti senza necessità di recarsi al domicilio, riducendo quindi in prospettiva i costi di assistenza e di movimento  
degli operatori. Altresì il dispositivo, consentendo di monitorare i parametri vitali e di ricordare l'assunzione di  
farmaci, così come potendo controllare il raggio di movimento dell'utilizzatore, da un lato favorisce la vita  
ordinata e normale dell'utilizzatore e dall'altro amplifica il senso di sicurezza derivante dal monitoraggio e dalla  
possibilità di richiedere aiuto in caso di necessità.

Il progetto speciale proposto, grazie alla tecnologia utilizzata, da un lato garantisce un controllo non  
invasivo dell'utente, non modificando gli stili di vita e le abitudini, dall'altro consente al servizio pubblico, per il  
tramite della Croce Rossa, di ricevere informazioni sullo stato della persona, consentendo quindi un più attento  
controllo, per esempio, dell'assunzione di farmaci e quindi dell'efficacia della terapia prescritta, ove presente, e  
riducendo in prospettiva dimenticanze che potrebbero necessitare anche di un intervento sanitario mediante  
ricovero, con i relativi costi. Inoltre, essendo l'apparecchio anche un telefono, favorisce una maggiore possibilità  
di socializzazione della persona, che può continuare, o riprendere, abitudini di vita eventualmente ridotte  
dall'insicurezza dell'uscita di casa. In presenza poi di persone con eventuali infermità che ne possano comportare  
uno smarrimento, lo strumento, grazie alla possibilità di indicare un raggio di movimento predeterminato,  
consente di poter contattare le stesse in caso di uscita da tale perimetro ed anche i famigliari dell'utente,  
eventualmente persona che vive da sola, avranno una migliore tranquillità, potendo a loro volta, contattare il  
congiunto. Da ultimo, lo strumento risolve anche il gap tecnologico a cui possono essere soggette persone di età  
avanzata, non richiedendo l'utilizzo di strumenti di alta tecnologia o la necessità di mettere rilevatori di  
movimento in casa, che sono comunque percepibili come un'intromissione nella propria privacy.

La possibilità di estendere il Progetto in futuro e senza grandi problematiche ad alcuni o a tutti i territori di  
competenza del Consorzio BIM Adige, può aumentare i prevedibili benefici sopraindicati, con un ritorno di  
immagine positivo della collaborazione BIM Adige/CRI.

Il Progetto si rivolge, per quanto di interesse in questa progettualità, a persone sole, ma autosufficienti,  
oppure a persone che necessitano di monitoraggio costante, di controllo del raggio di movimento, di promemoria  
per terapie farmacologiche o comunque a persone che, a giudizio dei preposti servizi, abbiano giovamento, anche  
psicologico, dal sapere di poter contare su un'assistenza costante. Il Progetto può essere poi diretto anche a

**Croce Rossa Italiana  
Italienisches Rotes Kreuz  
Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige  
Landeskomitee der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

FOLIOCCO N. 0002040 UCI 10/02/2024 12:30:10 // ENT ITALIA  
 COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE  
 Stampato il giorno 16/05/2024 da Luca Barfisi.  
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.  
 Isit (Sist) 03/03/2024 10:08:08

persone ospiti presso case di riposo, al fine di monitorarne la movimentazione e quindi, per esempio, ridurre il rischio di allontanamento inconsapevole, con le problematiche connesse.

- Quadro finanziario (entrate e spese) con evidenza di disavanzo

SPESE	ENTRATE	NOTE
50.000,00 EURO (di cui € 32.402,20 costo apparati IVA compresa ed € 18.432,00 per servizio)	-	1.300 EURO + IVA per n. 32 dispositivi e servizi
DISAVANZO	50.000,00	

il disavanzo che non fosse coperto dal vostro contributo sarà coperto da risorse proprie della Croce Rossa.

- Soggetto cui versare poi la somma

CRI Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige in quanto promotore del Progetto e gestore della Centrale di Controllo.

- Finalità, interesse pubblico che si persegue con tale intervento

Migliorare la vita di persone autonome ma con problematicità, che magari fruiscono già dei servizi territoriali, aiutando questi ultimi a potenziare il numero di utenti seguiti, ma in prospettiva con un minor utilizzo di risorse economiche pubbliche e di movimentazione del personale socioassistenziale, oltre al fatto di poter programmare progetti personalizzati anche di reintroduzione alle abitudini di socializzazione degli utenti.

- impatto atteso dal progetto

- aumentato benessere psicofisico degli utenti e minori costi a carico dei servizi sociali e socio-sanitari grazie ad uno strumento in grado di:

- rendere gli utenti più tranquilli e confidenti nello svolgimento delle attività quotidiane di base (es: fare la spesa, intrattenersi con altri, assumere farmaci) dando loro, al tempo stesso, la possibilità di avere un controllo permanente che non vada a gravare immediatamente sul sistema pubblico, in quanto la Centrale di Risposta è gestita da operatori CRI;

- monitorare costantemente, da remoto, lo stato di salute degli utenti e pertanto, oltre a ridurre i costi legati alla movimentazione del personale socioassistenziale, potendo aumentare quindi il numero di soggetti seguiti;

- ridurre il carico di lavoro che grava sulle strutture pubbliche grazie alla collaborazione con la Croce Rossa;



